

AGGIORNAMENTO SUL FONDO PENSIONI COMIT

Facciamo seguito al nostro precedente Comunicato di aprile 2018 per segnalare gli ultimi sviluppi riguardanti la **liquidazione del Fondo Pensioni Comit** registrati nel **periodo maggio/luglio 2018**.

1) Erogazione di acconti rivenienti dalla conciliazione tra l'Agenzia delle Entrate e Fondo Comit/Beni Stabili SpA: andamento della liquidazione.

Con i nostri **precedenti comunicati** e, da ultimo, quello di aprile 2018 vi abbiamo ampiamente relazionato sulla **proposta transattiva** del contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e il Fondo Comit/Beni Stabili SpA, concretizzata con un **atto conciliativo** tra le parti che, con il **versamento di 55 mln. di euro da parte dei due soggetti soccombenti** (Fondo Comit e Beni Stabili SpA), ha permesso di chiudere una vicenda che avrebbe potuto prolungarsi per diversi anni.

La transazione ha consentito in tal modo di **svincolare l'importo di Euro 63.292.433,123**, come da comunicazione del Collegio dei Liquidatori del Fondo Comit del 19 aprile 2017 – **progetto di erogazione 2017** - nella quale veniva anche illustrata la procedura e le modalità di erogazione degli acconti per le diverse platee degli aventi diritto.

Il Fondo Comit, attraverso comunicati – a partire da quello del **19.4.2017 seguito da altri nel corso del 2017 e 2018**, - ha fornito diversi aggiornamenti sullo stato delle erogazioni degli acconti di cui al “progetto 2017” sopra riportato.

Gli acconti, come già avvenuto per l'erogazione disposta nell'estate 2015 e successivamente, sono stati corrisposti secondo un criterio di **distribuzione complementare**, rispetto a quello utilizzato in precedenza (2015).

Con le erogazioni raggiunte col **“progetto 2017”**, **ogni soggetto** iscritto allo Stato Passivo **ha percepito oltre il 94% della somma ivi iscritta**; di fatto, la quasi totalità degli importi è stata attribuita ai pensionati più anziani (pensionati “ante 1998”) e a quella parte del personale che era ancora in servizio all'avvio del processo di liquidazione del Fondo (c.d. attivi).

Per ragioni pratiche, l'aconto non è stato erogato nei casi in cui il suo ammontare risultava **inferiore ad Euro 500,00 (lordini)**: il relativo importo verrà attribuito all'atto della liquidazione finale.

Il **prospetto dell'erogazione**, con gli importi previsti per ciascun beneficiario, – come ampiamente precisato nei nostri precedenti comunicati - è stato riportato sulla **piattaforma FALL.CO**, oltre ad essere stato depositato in data 19 aprile 2017 nella Cancelleria del Tribunale di Milano (Sezione Fallimentare) dove era già stato depositato a suo tempo il prospetto del precedente aconto.

Per quanto riguarda il **personale ancora in servizio** alla data di avvio della liquidazione, **i relativi importi sono stati trasferiti mediante bonifico al Fondo di Gruppo** al quale nel tempo ciascun avente diritto ha aderito.

Per quanto riguarda i **pensionati** si è adottata la **medesima procedura usata per l'erogazione degli acconti 2015**.

Ci risulta che a **tutto giugno 2018 i pagamenti hanno superato le 18.000 unità**; dovrebbero **residuare alcune centinaia di posizioni** determinate da problematiche amministrative (variazioni di coordinate bancarie, indirizzi, o altro) o dal decesso di alcuni pensionati con il passaggio agli eredi delle relative

posizioni creditorie; ci è stato precisato che il **tutto dovrebbe concludersi entro il prossimo mese di settembre 2018.**

Vi terremo informati sugli ultimi sviluppi, dopo il periodo estivo.

2) Contenzioso tra Fondo Comit e Beni Stabili SpA - andamento attività del collegio arbitrale.

Vi abbiamo riferito nei nostri precedenti Comunicati circa la **nomina e l'andamento dell'attività del Collegio Arbitrale** per il contenzioso tra Fondo Comit e Beni Stabili SpA, Collegio nominato per verificare a chi spetti sopportare l'onere finale dell'intero pagamento – ricordiamo che ciascun soggetto ha effettuato un esborso paritetico, in via provvisoria, di 55 milioni di Euro – in favore dell'Erario, in forza dell'accordo conciliativo del 16 dicembre 2016 per la definizione del contenzioso fiscale relativo alla dismissione del patrimonio immobiliare del Fondo, avvenuta nel 2006.

Fondocomit, con un comunicato del 9 luglio u.s, ha precisato che in **data 23.11.2017 si è costituito il Tribunale Arbitrale** e, successivamente, vi sono stati scambi di memorie e di udienze, tenutesi in data 26 febbraio e 11 aprile di quest'anno.

In data 26 giugno u.s. si è tenuta l'udienza di discussione nella quale gli Arbitri si sono riservati di adottare ogni provvedimento; **il termine per il deposito del lodo arbitrale scadrà il prossimo 31 ottobre 2018.**

Seguiremo comunque gli sviluppi e, appena in possesso di nuove informazioni, vi aggiorneremo tempestivamente.

Per tutto quanto sopra, UNISIN si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni e/o approfondimenti contattando i seguenti dirigenti sindacali:

Mario Beriozza - cell. 333-6852731

Antonio Liberatore - cell. 335-6539979

Milano, luglio 2018